



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “GIOACCHINO ROSSINI”

di Scuola dell’Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado di Belvedere Ostrense – Monsano – Morro d’Alba – San Marcello

60030 - SAN MARCELLO (AN) - Via Dell’Unione,4

Codice Fiscale 82001860426 - Codice Ministeriale ANIC805008

Segreteria - Tel. e Fax 0731/267158 e-mail: anic805008@istruzione.it

Posta Elettronica Certificata: anic805008@pec.istruzione.it

Sito web: <http://icgioacchinorossinisanmarcello.edu.it/>



Comunicazione n. 340

San Marcello, 09/06/2020

A TUTTO IL PERSONALE
I.C. ROSSINI

Oggetto: Sorveglianza sanitaria eccezionale ai sensi del D.L. 19 maggio 2020, n. 34

L’art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 dispone l’avvio della “sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio contagio, in ragione dell’età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità”.

Nel *“Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”*, pubblicato da INAIL il 23/04/2020, la sorveglianza sanitaria eccezionale viene prefigurata con riferimento ai lavoratori con età superiore a 55 anni, o al di sotto di tale età ma che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in tale situazione.

Lo stato di fragilità del lavoratore è in genere dovuto a situazioni cliniche non correlabili all’attività professionale e può dipendere, ad esempio, da patologie attuali o pregresse quali:

- condizioni di immunodepressione e/o immunodeficienza primarie (malattie congenite ereditarie) o secondarie a altre patologie (tumori maligni, in particolare leucemie e linfomi, aplasie midollari, infezione da HIV (AIDS) o a terapie (cortisonici, chemioterapici, altri immunosoppressori nelle malattie autoimmuni);
- patologie oncologiche (tumori maligni);
- patologie cardiache (ischemiche tipo infarto, angina e altre coronaropatie, ipertensione arteriosa grave e scompensata, insufficienza cardiaca, gravi aritmie, portatori di dispositivi medici tipo pacemaker e defibrillatore);
- patologie brancopolmonari croniche (broncopneumopatie croniche ostruttive, asma bronchiale grave, cuore polmonare cronico, enfisema polmonare, bronchiettasie, fibrosi polmonari, sarcoidosi, embolia polmonare);
- diabete mellito insulino dipendente, specie se scompensato;
- insufficienza renale cronica;
- insufficienza surrenale cronica;
- malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie (aplasie midollari, gravi anemie);
- malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
- reumopatie sistemiche (artrite reumatoide, lupus eritematoso sistematico, collagenopatie e connettività sistemiche croniche);
- epatopatie croniche gravi (cirrosi epatica e simili).

L’elenco è solo indicativo e non esaustivo.

La condizione di fragilità può comportare:

- la necessità di valutare con il Datore di lavoro, se possibile, eventuali modifiche all'organizzazione del lavoro o all'ambiente di lavoro fino alla fine del periodo di emergenza COVID-19
- la possibilità di attivare lo smart working, dove possibile
- la necessità di sospendere l'attività lavorativa e rimanere a casa

Si ricorda che la presenza di una patologia cronica non comporta automaticamente un giustificato motivo di assenza lavorativa.

Si invita perciò il lavoratore in considerazione dell'età o di patologie attuali o pregresse a segnalare al Medico Competente e/o al Medico curante la propria condizione. Sarà poi il Medico Competente valutare il singolo caso e coinvolgere il Datore di Lavoro nel rispetto della privacy.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Paola Gobbi